

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02677 del 06/12/2022

Proposta n. 2616 del 17/11/2022

**Oggetto:**

Lavori relativi all'intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Macchia (aree instabili a nord est dell'abitato di macchia) nel Comune di Accumoli (RI)". Codice «DISS\_M\_026\_2017. CUP C64J18000310001 - CIG 88474212C7 Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016

**Proponente:**

Estensore	MASSIMO SINIBALDI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CHIARIELLO PASQUALE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: lavori relativi all'intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Macchia (aree instabili a nord est dell'abitato di macchia) nel Comune di Accumoli (RI)". Codice «DISS\_M\_026\_2017.

CUP C64J18000310001 – CIG 88474212C7

Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Ordinanze n. 56 del 10-05-2018, n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" nonché l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" ove, nell'All. 1 è ricompreso l'intervento relativo al dissesto idrogeologico fraz. di Macchia nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 700.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01750 del 14/12/2020 con la quale si è proceduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Claudio Marchesi, giusta determinazione n. A00665 del 13/12/2018, con l'Ing. Pasquale Chiariello in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto;

VISTO il progetto esecutivo afferente all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella Frazione di Macchia" nel Comune di Accumoli" redatto dal RTI STUDIO BAFFO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' GEOLOGICA S.R.L. - SA.G. EDIL S.R.L.;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01632 del 27/07/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di cui in oggetto, ed è stato concesso il

contributo per un importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 441.307,15 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 12.552,54 non soggetti a ribasso ed € 258.692,85 per somme a disposizione;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A01666 del 30/07/2021 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella Frazione di Macchia sito nel Comune di Accumoli (RI)" - «CODICE DISS\_M\_026\_2017», per un importo complessivo di € 441.307,15 per lavori, comprensivo di € 12.522,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, riconducibili alle categorie OS21, OG3 e OG13 mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA la Determinazione n. A02544 15/12/2021 mediante la quale si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella Frazione di Macchia sito nel Comune di Accumoli (RI)" - «CODICE DISS\_M\_026\_2017, in favore del all'operatore economico 3R COSTRUZIONI SRL" con sede legale in Ariano Irpino (AV) Località Camporeale zona PIP snc – Codice Fiscale/Partita IVA IT01652610641 - che ha offerto un ribasso del 33,80%, per l'importo di € 283.855,41 esclusi gli oneri della sicurezza pari a € 12.522,54, per un importo contrattuale di € 296.377,95 oltre IVA;

PRESO ATTO che:

- in data 10/02/2022 il Direttore dei lavori, ing. Daniele Baffo, ha proceduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza, come da verbale acquisito agli atti con nota prot.n.140276 del 11/02/2022;
- in data 15/02/2022 si è proceduto alla stipula del contratto d'appalto Reg.Cron. n. 372/22 del 21/02/2022

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esecuzione dei lavori si è ravvisata la necessità di modificare le previsioni originarie di progetto redigendo una perizia di variante con quantità di lavori diversi e minori rispetto a quelli inizialmente previsti, rendendo così necessario apportare modifiche al contratto in corso di efficacia ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del Dlgs 50/2016;
- con nota acquisita al prot.n. 636221 del 28/06/2022 il Direttore Lavori ha proposto al RUP la redazione di una variante, limitatamente alla palificata posizionata più a est, a causa di ritrovamenti di roccia dura durante le perforazioni per la realizzazione dei pali;
- con nota acquisita al prot.n. 662891 del 06/07/2022 il Direttore Lavori ha disposto il 1° Verbale di sospensione parziale dei lavori limitatamente alle opere di palificazione lato est (pali profondi 20 m), per necessità di redazione di una perizia di variante.
- con nota acquisita al prot.n. 1127305 del 11/11/2022 il Direttore Lavori ha trasmesso la perizia di variante nella quale, oltre al ritrovamento di roccia durante le perforazioni della palificata più a est viene riportato quanto segue: *"In modo molto irregolare e disomogeneo è stata ritrovata della roccia anche nella palificata lungo la strada e nel foro pilota effettuato in prossimità del muro che deve essere realizzato."*
- per le motivazioni sopra riportate, il Direttore dei Lavori ritiene di dover procedere ad un aggiornamento degli elaborati progettuali e della relazione di calcolo, senza pregiudicare l'efficacia dell'intervento, al fine di e di ottenere la necessaria autorizzazione sismica;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;*

VISTA la Variante tecnica elaborata dal Direttore lavori Ing. Daniele Baffo, acquisita al prot.n. 1127305 del 11/11/2022, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Stima di perizia;
- Prospetto di confronto;
- Atto di sottomissione;
- Relazione nuovi prezzi;
- Tav. C1 Inquadramento;
- Tav. C3 Stato attuale\_Planimetria generale;
- Stato di progetto\_planimetria generale;
- Stato di progetto\_esecutivi strutturali;
- Stato di progetto\_particolari costruttivi muro di sostegno;
- Tav.6 quantitativi roccia rilevati;
- Tav. B3 – relazione geotecnica post operam sez 1;
- Tav. B3 – relazione geotecnica post operam sez 2;
- Tav. D1 – Calcoli delle strutture\_palificata 10mt;
- Tav.D3 - Calcoli delle strutture\_muro su pali;
- Integrazione Relazione geologica

VISTA l'autorizzazione sismica, Protocollo n° 2022-0000940533 del 03/10/2022, acquisita al prot.n. 956215 del 03/10/2022, rilasciata per la suddetta Variante tecnica;

CONSIDERATO che la perizia trasmessa dal Direttore dei Lavori, al netto del ribasso contrattuale del 33,80%, presenta un importo dei lavori pari ad € 271.472,45 compresi oneri sicurezza pari ad € 12.522,54, e che la stessa comporta pertanto una riduzione di spesa pari ad € 24.905,50 corrispondente ad una variazione in diminuzione del 8,40%;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...] siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo:

1. *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
2. *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

VISTA la proposta di approvazione della Perizia di Variante dei lavori relativi all'intervento di "messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Mole (RI)", trasmessa dal RUP con nota prot. n. 1156861 del 17/11/2022;

CONSIDERATO pertanto che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante, che non altera la natura generale del contratto e che avviene altresì nel rispetto della soglia definita dal comma 7 del medesimo art. 106, atteso che la variazione dell'importo lordo dei lavori in diminuzione, al netto del ribasso, pari ad € 24.905,50, non supera il quinto d'obbligo, in diminuzione, dell'importo contrattuale stipulato con l'impresa medesima e pari ad € 296.377,95;



CONSIDERATO che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo previsto e finanziato dell'intervento pari ad € 700.000,00, di cui € 441.307,15 per lavori, oltre IVA;

VISTO il quadro economico comparativo di variante con le seguenti risultanze:

VISTO Il Quadro Economico comparativo trasmesso con la citata nota prot. n. 1127305 del 11/11/2022 per un importo complessivo pari ad € 700.000,00 e revisionato dal RUP in relazione ad alcune voci delle somme a disposizione senza modifica dell'importo complessivo di finanziamento né dell'importo dei lavori in variante, come di seguito riportato:

COMUNE DI ACCUMOLI Intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella Frazione di Macchia DISS_M_026_2017				IVA
Quadri Economici a CONFRONTO				
DESCRIZIONE VOCI	PROGETTO	POST APPALTO	1° PER RIDUTTIVA E VAR DIST DI SPESA	
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	€ 441.307,15	€ 296.377,95	€ 271.472,45
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 428.784,61	€ 428.784,61	€ 391.163,00
	Ribasso del 33,80%		€ 144.920,20	€ 131.213,09
	SOMMARIO		€ 283.855,41	€ 258.949,91
A.2)	Costi della sicurezza per l'attuazione dei piani della sicurezza	€ 12.522,54	€ 12.522,54	€ 12.522,54
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	€ 258.692,85	€ 403.622,05	€ 428.527,55
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori )			
B.2)	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatamenti	€ 12.558,85	€ 12.558,85	€ 12.558,85
B.2.1)	Rilievi e Accatamenti			
B.2.2)	Indagini geologiche			
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali			
B.2.4)	Altre spese tecniche			
B.3)	Spese Tecniche	€ 55.999,38	€ 55.999,38	€ 55.089,01
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 5.020,96	€ 5.020,96	€ 5.020,96
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica + PSC preliminare	€ 2.375,54	€ 2.375,54	€ 2.375,54
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva + PSC	€ 12.115,25	€ 12.115,25	€ 12.115,25
B.3.4)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 9.858,49	€ 9.858,49	€ 9.858,49
B.3.5)	Spese tecniche direzione dei lavori e CSE	€ 17.341,44	€ 17.341,44	€ 17.341,44
B.3.6)	Spese per collaudo statico	€ 9.287,70	€ 9.287,70	€ 8.377,33
B.3.7)	Spese per supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo			
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli			€ -
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori )	€ 20.647,48	€ 20.647,48	€ 20.647,48
B.6)	Accantonamento di cui all'art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi			€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 8.826,14	€ 8.826,14	€ 8.826,14
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)			
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017			€ -
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 2.039,14	€ 2.039,95	€ 2.002,72
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 100,42	€ 100,42	€ 100,42
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	€ 97.087,53	€ 65.203,15	€ 59.723,94
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 7.305,39	€ 7.305,39	€ 7.305,39
B.15)	I.V.A. 22% su B.2 - B.10 - B.11	€ 12.790,57	€ 12.795,24	€ 12.582,27
B.16)	Indennizzi per esproprio ed occupazioni temporanee e servizi permanenti dei terreni con asseveramento, imposizione di vincoli sul futuro utilizzo	€ 554,48		€ -
B.17)	Spese per procedure di trascrizione alla conservatoria dei registri immobiliari	€ 5.500,00		€ -
B.18)	Altre economie di gara	€ 35.283,43	€ 41.311,98	€ 42.492,99
B.19)	Somme derivanti da ribasso gara compresa IVA		€ 176.813,62	€ 161.299,96
B.20)	Somme derivanti da riduzione lavori perizia compresa IVA			€ 45.898,37
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>700 000,00</b>	<b>700 000,00</b>	<b>700 000,00</b>

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Pasquale Chiariello, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione agli atti con prot. n. 1156861 del 17/11/2022;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP Ing. Pasquale Chiariello e acquisita al prot. n. 1156861 del 17/11/2022;
- 2) di approvare la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa ai lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Macchia (aree instabili a nord est dell'abitato di macchia) nel Comune di Accumoli", redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Daniele Baffo, composta degli elaborati richiamati in premessa, che riduce l'importo contrattuale con la ditta

aggiudicatrice dei lavori, 3R COSTRUZIONI S.r.l., da € 296.377,95 a € 271.472,45 e pertanto con una variazione in diminuzione di € 24.905,50 pari al 8,40%;

- 3) di approvare lo Schema di Atto di Sottomissione nonché il verbale di concordamento nuovi prezzi allegati alla Perizia di Variante;
- 4) di approvare il quadro economico comparativo di variante, come integralmente riportato in premessa;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

Copia